

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 240/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa RG. n. 55155/2014 - Importo € 235.215,59.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 147 del 10.12.2019 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 240/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa RG. n. 55155/2014 - Importo € 235.215,59”;

Vista la causa civile iscritta al RG n. 55155/2014 promossa al Tribunale Ordinario di Roma dal Sig. G.F., in qualità di titolare di azienda agricola, contro: Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma Capitale, al fine di richiederne la condanna solidale al risarcimento danni ulteriori e diversi non indennizzati dalla Gestione Commissariale per omessa vigilanza sull'inquinamento dei siti Arpa 1, Arpa 2 e Cava di Pozzolana in località “Fosso Cupo” del Comune di Colleferro e della omessa tempestiva effettuazione dei lavori di messa in sicurezza, rimozione dei rifiuti tossici e bonifica di tali siti;

Visto che:

con sentenza n. 240/2018 il Tribunale Ordinario di Roma ha condannato in solido la Città Metropolitana di Roma Capitale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Salute, al pagamento in favore del Sig. G.F., in esecuzione dell'atto di precetto, dell'importo totale di € 911.400,28 oltre gli interessi legali a decorrere dal deposito della sentenza sino al saldo, oltre spese di lite nella misura € 13.450,50 oltre spese generali al 15%, spese vive per € 1686,00, IVA e CPA;

con atto di citazione notificato in data 31/5/2018, la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto appello avverso la sentenza di cui sopra, proponendo istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata;

Considerato che:

con ordinanza del 22/7/2019, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'istanza di sospensione cautelare;

la sentenza, munita di formula esecutiva, è stata notificata dal Sig. G.F. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31/7/2019;

con nota prot. CTZ/0042281 del 12/8/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha indetto tra le amministrazioni risultate soccombenti apposita riunione al fine di porre in essere il necessario raccordo istituzionale per l'esecuzione della richiamata sentenza;

all'esito della predetta riunione, le Amministrazioni hanno concordato di adempiere pro quota, 25% ciascuna, all'esecuzione della sentenza;

il Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" ha confermato con nota prot. CMRC-2019-0141621 del 25/9/2019 l'esecuzione pro quota nella misura del 25%;

la somma sorte, escluse spese di CTU, ammonta ad € 911.400,28, oltre interessi legali dal 5/1/2018 al 30/9/2019 per € 8.150,17, oltre spese legali per € 21.311,90;

Atteso che:

stante la mancata sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 240/2018, ed in considerazione degli accordi assunti nella riunione presso il Dipartimento della Protezione Civile del 12/8/2019, la Città Metropolitana di Roma Capitale deve corrispondere al Sig.G.F. l'importo di propria spettanza pari al 25% dell'importo totale pari ad € 235.215,59 compresi interessi legali e spese legali;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 4279 del 29/10/2019, la Direzione del Dipartimento IV ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo di € 235.215,59, per l'esecuzione pro-quota della sentenza n. 240/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, causa iscritta al R.G. n. 55155/2014, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

- quanto a euro 35.215,59 all'intervento: Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 10 Capitolo 110012 - (SENTEN) Articolo 6 - CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019
impegno: 103286/0
- quanto a euro 200.000,00 all'intervento: Missione 1 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 10 Capitolo 110012- (SENTEN) Articolo 12
CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019
impegno: 103285/0

Dato atto che si provvederà a liquidare l'importo successivamente all'approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione Autonomie;

Dato atto che é stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 04.12.2019;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per un importo pari ad € 235.215,59, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto quota parte di competenza della CMRC, derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Ordinario di Roma n. 240/2018 nel procedimento RG n. 55155/2014 di condanna in solido con Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute, al pagamento a favore del creditore Sig. G. F., titolare di azienda agricola, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la somma di € 235.215,59 quale importo di liquidazione di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ha trovato la seguente copertura finanziaria:
 - quanto a euro 35.215,59 all'intervento : Missione 1 Programma 11 Titolo 1
Macroaggregato 10 Capitolo 110012- (SENTEN) Articolo 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019
impegno: 103286/0
 - quanto a euro 200.000,00 all'intervento : Missione 1 Programma 3 Titolo 1
Macroaggregato 10 Capitolo 110012- (SENTEN) Articolo 12
CDR UCE0502 CDC UCE0502 - Eser. finanziario 2019
impegno: 103285/0

3. di dare atto che la Direzione del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale”provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27/12/2002.